



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 47 Reg.

Oggetto : VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

L'anno duemilaundici, addì ventinove del mese di novembre alle ore 20,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA		SI
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO		SI g
	Totale nr.	15	2

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 29/11/2011 AD OGGETTO :
VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.**

SEGRETARIO - Procediamo all'appello.

Quadrio Giuseppina Piera	Presente
Perazzolo Adriano	Presente
Grasso Marco	Presente
Marson Tiziano	Presente
Magistrali Maria Angela	Presente
De Felice Alessandro	Presente
Sarti Marta	Presente
Budelli Michele	Presente
Novarina Giuseppe	Presente
Vedovato Elena	Presente
Cattoretti Valeria	Assente
Colella Cataldo	Presente
Perazzolo Giuseppe	Presente
Tomasini Andrea	Presente
Taiano Ruben	Presente
Cassani Dimitri	Presente
Malvestito Alberto	Assente giustificato

SINDACO - Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Prego Assessore.

DE FELICE - Buonasera. Questo punto all'ordine del giorno che proponiamo al Consiglio comunale riguarda l'ultima variazione dell'esercizio di bilancio 2011, quella appunto dell'assestamento.

Variatione molto importante perché andiamo a calibrare in sostanza i capitoli sia in entrata che in uscita del bilancio comunale per proseguire fino alla conclusione dell'esercizio.

Diciamo una nota generale di questa variazione di assestamento è che non abbiamo volutamente utilizzato, vuoi per una scelta dettata dalla prudenza sostanzialmente, di non impiegare il fondo di riserva che verrà ovviamente utilizzato a seconda della necessità da qui al 31 dicembre.

La variazione di assestamento sostanzialmente presuppone uno scostamento tra entrata ed uscite, tra entrate e spese di € 230.577 che poi andrà appunto a comporsi su maggiori entrate e minori entrate sul lato delle spese.

Adesso, brevemente, vorrei andare a toccare eventualmente i capitoli che hanno subito delle variazioni e vediamo nel dettaglio se c'è qualche menzione o qualche approfondimento da svolgere.

Per quanto riguarda le maggiori entrate, abbiamo un totale per € 368.394; abbiamo una prima parte dedicata al recupero sostanzialmente delle partite tributi e tasse e quant'altro.

Troviamo ad esempio accertamento Ici anni pregressi per € 7.000 dovuto appunto all'attività degli uffici sul recupero della tariffa, in particolare per quanto riguarda ancora la normativa in essere.

L'addizionale consumo energia elettrica, e qui abbiamo una maggiore entrata di € 5.000.

Poi andiamo a sistemare la categoria del fondo sperimentale di riequilibrio che, a seguito appunto di un chiarimento a livello contabile andiamo a spostarlo sostanzialmente dalla terza categoria delle entrate alla prima, come in questo caso, per contabilizzarla nel modo corretto.

Abbiamo questo fondo che deriva sostanzialmente dalla riforma del federalismo per € 135.061 che andiamo a posizionare nella prima categoria delle entrate.

Poi abbiamo altre voci di maggior entrata ad esempio su proventi per servizi per l'infanzia, questo è dovuto appunto all'entrata delle rette sostanzialmente.

Poi possiamo saltare alcuni capitoli di esiguo importo e andiamo sui proventi per lo smaltimento dei rifiuti, sulla TIA, questo è dovuto appunto all'attività di recupero, interno sempre all'ufficio ovviamente.

Poi abbiamo una maggiore entrata di violazioni sulle norme in materia di circolazione per € 20.000, quindi andiamo a recepire questa variazione in aumento.

Abbiamo una alienazione di due motocarri che andiamo a svolgere in sostanza e quindi prevediamo un'entrata di € 2.200.

Dopodiché abbiamo contributi regionali diversi in conto capitale per € 114.000 in cui andiamo a quantificare sostanzialmente i contributi che derivano dal contributo regionale del piano di governo del territorio, quelli del distretto del commercio e quelli derivanti dalla fognatura di via 4 Novembre sempre derivanti dal contributo regionale richiesto.

Poi abbiamo un aumento per proventi di concessione edilizia per € 49.000 e questo ci permette di prevedere questa maggiore entrata per € 49.000.

Nelle minori entrate abbiamo la partita di giro del fondo sperimentale di riequilibrio che, come potete vedere era tarata nella prima categoria, noi andiamo a riallinearla nella terza.

Abbiamo proventi da servizi sociali per € 2.000 in diminuzione ovviamente, questo è dovuto da una minore richiesta di assistenza, e poi gli altri contributi per investimenti per € 756.

Dopodiché passiamo direttamente alle spese.

Abbiamo un totale di maggiori spese per € 271.877 e qui sostanzialmente andiamo a prevedere in tutti quei capitoli che ovviamente ad oggi non ci consentono di arrivare al 31 dicembre, andiamo ad allinearli con quelli che sono i fabbisogni interni in termini anche di servizi.

Ad esempio abbiamo maggiori spese per € 8.000 per fondi dell'agenzia per la segreteria comunale, poi abbiamo spese per riscossione tributi per € 5.000 determinati dall'attività di recupero appunto per lo storno di questa spesa, abbiamo € 2.500 per delle quote inesigibili sui tributi comunali e questo è derivato da un problema che c'è stato lo scorso anno sui rimborsi per l'Ici perché dei contribuenti di Casorate Primo hanno erroneamente, o meglio, i commercialisti, i professionisti che hanno seguito questi contribuenti hanno erratamente inserito il codice di Casorate Primo e quindi automaticamente queste risorse sono arrivate a noi ed erroneamente adesso le andiamo a restituire in sostanza al fisco.

Poi abbiamo € 4.100 per la manutenzione ordinaria immobili finanziata con oneri di urbanizzazione, questo ovviamente deriva dalla quota degli oneri correnti.

Poi abbiamo manutenzione ordinaria immobili per € 6.000, appunto per degli interventi che eventualmente poi si possono approfondire su richiesta attraverso gli Assessorati competenti.

Abbiamo poi previsto altri € 5.000 per i servizi di gestione del calore, questo a titolo prudenziale.

Dopodiché abbiamo altre cifre che possono essere rilevanti, € 20.000 per le spese di riscossione proventi sanzioni del codice della strada, questo per la prosecuzione del servizio, in sostanza andiamo a prevedere queste spese.

Abbiamo previsto altri € 5.000 per spese per refezione scolastica e questo per la gestione del servizio.

Abbiamo poi manutenzione ordinaria strade per € 3.000 questo giusto per andare a tamponare un po' delle situazioni di emergenza che da qui al 31 dicembre dovessero verificarsi.

Abbiamo poi per € 14.000 spese energia elettrica dell'acquedotto, e questo è necessario purtroppo per perseguire con il servizio sostanzialmente.

Abbiamo poi previsto € 10.000 in aumento tra interventi a sostegno della crisi economica, questo credo che sia una scelta che l'Amministrazione fa proprio per contribuire per quanto di competenza agli interventi verso determinate categorie che abbiamo già enunciato più volte.

Poi abbiamo altri € 10.600 per interventi di solidarietà sempre sul versante sociale.

Abbiamo € 3.400 in più per interventi a favore di minori, questo appunto a seguito di una riquantificazione del servizio e quindi delle richieste di assistenza.

Abbiamo poi un rimborso per concessioni cimiteriali per € 4.800, accantonamento fondi barriere architettoniche per € 4.900, questo è il 10% degli oneri che abbiamo previsto appunto in aumento.

Abbiamo previsto per la manutenzione straordinaria delle vie comunali € 9.200 per andare da qui al 31 dicembre a poter gestire situazioni di bisogno e di necessità.

Prevediamo ovviamente € 54.000 del completamento della rete fognaria che erano inseriti tra le maggiori entrate anche nel contributo regionale e quindi questa è una partita di giro.

Allo stesso modo andiamo a prevedere € 93.000 sul progetto per il distretto del commercio.

Per quanto riguarda invece le minori spese, diciamo che questo è frutto, tutta questa parte è frutto un po' della razionalizzazione dei costi sui servizi e quindi diciamo nella parte iniziale ci sono delle spese amministrative sostanzialmente che sono state ricalibrate e quindi c'è una minore spesa su alcuni capitoli come ad esempio incarichi di consulenza, diminuisce per € 1.500, spese notarili per 5.000, gli accantonamenti per la legge 626/1994 per € 2.000.

Poi in questa parte centrale c'è tutta una quantificazione di interventi sul sociale che appunto l'ufficio ha verificato che possono essere razionalizzati e quindi in questo caso vanno inseriti in variazione per recepire questa nuova, questo nuovo corso delle attività in sostanza.

Quindi non sto neanche a citarli ma comunque sono servizi scolastici piuttosto che contributi o spese per la toponomastica, per i numeri civici, sono tutte delle spese abbastanza contenute che però servono per riquantificare i vari capitoli e quindi permetterci di riallineare la variazione di assestamento. Grazie.

CASSANI - Buonasera. *Assessore io ho letto questo bilancio, questa previsione di variazione del bilancio consuntivo con gli occhi di chi è chiaramente limitato in materia per competenze professionali e ci sono alcune cose che mi hanno incuriosito, per cui le chiedo se magari può approfondire ulteriormente questa mia curiosità. Una considerazione mi sembra opportuno farla.*

Vedo con piacere che il decreto 267/2000 esiste ancora, non è stato abrogato, visto che sto ancora aspettando la risposta all'interrogazione della volta scorsa per un mancato rispetto dei termini di legge previsti in questo decreto per un passaggio obbligatorio che non è stato fatto, anzi è stato fatto in ritardo quando invece a quanto pare i termini hanno ancora un senso, visto che questo passaggio era da fare entro il 30 novembre e correttamente è stato fatto. Le chiederei una cosa innanzitutto sul discorso violazioni al codice della strada.

Mi sembra quanto mai strano che prevediamo una maggiore entrata di € 20.000 per violazioni e conseguentemente la stessa cifra per riscossione proventi sanzioni codice della strada.

Le sarei grato se mi spiegasse un attimino più nello specifico come mai questa strana corrispondenza di cifre.

Prevediamo di incassare € 20.000 in più che vengono spesi poi per la riscossione.

Questo non so se mi risponde lei o chi è conoscenza, l'Assessore alla partita che mi può dare questa delucidazione. Spese di gestione del calore, ha detto che prevediamo € 5.000 a titolo prudenziale; anche questo nell'ottica del risparmio si pensava che il bando del calore così come fosse stato gestito e previsto dovesse essere sufficiente. Non capisco perché questi € 5.000 in più.

Poi ci sono tre voci nello specifico proprio nella parte che lei ha detto che non vale la pena evidenziare che le chiederei invece di spiegarmi.

Nelle minori spese ci sono € 1.800 di contributo per centro ricreativo estivo, € 1.850 per contributi ad associazioni diverse e € 12.250 per ulteriori interventi sociali diversi.

Quindi, se ben capisco, mi perdoni se dico delle inesattezze ma confesso la mia poca conoscenza della materia, sono soldi che non abbiamo speso fondamentalmente perché se siamo al 29 novembre, questa ultima variazione di bilancio presuppone il fatto che queste somme non sono state erogate e quindi è una minore spesa. Vedo con piacere che ci sono € 10.000 di interventi a sostegno della crisi economica e altri € 10.600 come interventi di solidarietà che ci trovano pienamente d'accordo.

Vorrei capire come mai però a fronte di questi due interventi necessari e auspicabili ci siano € 12.250 di minori spese su interventi sociali diversi.

Vorrei capire quali sono questi interventi che non sono stati eseguiti e comunque mi fa specie il fatto che a fronte di una più volte ribadita difficoltà economica data dalla crisi globale, dai trasferimenti minori dello Stato e tutto, andiamo comunque a tagliare o a fare minori spese, mettetela come volete, su alcuni capitoli che secondo me non avrebbero dovuto essere toccati.

Se vogliamo ottimizzare delle spese io sono convinto che si potrebbe andare ad intervenire su altri capitoli e non su queste cose qui.

Però, ripeto, siccome questo approfondimento è necessario per capire bene che cosa ci dicono i freddi numeri, vorrei che magari mi spiegasse qualcosa di più circa le mie perplessità perché magari ho capito male io, magari non è così e ci sono dei passaggi che hanno poca importanza. Grazie.

MARSON - Buonasera. *Per quanto riguarda i € 12.000 sono il SAD, i servizi di assistenza domiciliare.*

Per quanto riguarda una stima storica che era stata fatta all'inizio dell'anno che era su quello che era l'andamento storico delle uscite per quanto riguardava questo servizio, si è visto che a fine anno c'è stata questa diminuzione e quindi c'è stata una minore richiesta da questo punto di vista.

A questo punto abbiamo preso i soldi li spostiamo tutti sulle norme anticrisi perché appunto sono rimasti lì e non ci sono stati utenti che hanno fatto questo tipo di richiesta.

Quindi né più né meno sono stati presi e spostati.

Rimangono sempre all'interno del sociale.

DE FELICE - Sicuramente appunto è questo il concetto, anche se poi bisogna dire che all'interno di un bilancio, soprattutto poi in questa fase a conclusione dell'esercizio, non dobbiamo domandarci se non abbiamo speso o meno le risorse ma come le abbiamo spese.

Infatti la variazione, se lei va a vedere le minori spese e le maggiori spese, vedrà che sicuramente sul sociale c'è stato un aumento di risorse e quindi ovviamente si va a togliere risorse che non hanno modo di essere accantonate sotto quel capitolo perché non c'è richiesta in sostanza, si va invece a potenziare quei capitoli che necessitano invece di essere rimpinguati. Dopodiché, sicuramente qui è decisivo il raccordo tra l'Assessorato alla partita e quindi al sociale e l'ufficio che poi è quello che andrà veramente a quantificare tutti gli interventi, e quindi questo deriva sostanzialmente da questo lavoro.

Per quanto riguarda la gestione del calore, non ho detto che è un accantonamento a titolo prudenziale ma questo deriva senza alcun dubbio dal rapporto tra le tariffe e i consumi.

Se da qui alla conclusione dell'esercizio abbiamo stimato questi € 5.000 per la copertura del servizio di gestione del calore non possiamo permetterci di arrivare al 31 dicembre senza poter pagare ovviamente questo tipo di servizi. Quindi è proprio una mera quantificazione di prosecuzione del servizio per assolvere agli adempimenti. Per quanto riguarda invece le violazioni al codice della strada abbiamo quantificato tra le spese qual è la spesa per la gestione del servizio che poi in questo caso casualmente coincide con la previsione di entrata lato capitolo entrate.

Quindi questo ci consente solamente di arrivare a quadrare i conti e dobbiamo comunque muoverci su quelle che sono le quantificazioni degli uffici in sostanza.

Quindi, comunque, € 20.000 per gestire il servizio perché ovviamente non lo gestiamo noi direttamente come comune ma c'è un contratto di gestione, dopodiché si va invece da parte nostra a quantificare le entrate da qui al 31 dicembre e questi € 20.000 si giustificano in questo modo.

CASSANI - *Prendo atto delle precisazioni. Sul sociale è chiaro, è stato uno spostamento di capitoli ma va benissimo, anzi non saremo mai noi a dire quello che non bisogna spendere per il sociale.*

Non mi ha convinto il discorso dell'accertamento delle violazioni perché, ripeto, quando si fa una previsione di maggior entrata su violazioni, qualche mio collega tempo fa aveva detto se domani mattina tutti i cittadini di Casorate diventano ligi e non commettono nessuna infrazione, saltano tutti i conteggi.

Qui addirittura si dice che ci sono € 20.000 in più di sanzioni che ci servono per coprire il servizio.

Ripeto, per me la cosa è ambigua ma poi è nella logica della quadratura dei conti e non mi scandalizza la cosa, è una cosa che comunque mi lascia perplesso; come quella del bando del calore che ci è stato prospettato come una minore spesa, una ottimizzazione del servizio e valuteremo la cosa poi a consuntivo.

A questo punto a consuntivo vedremo se effettivamente è stato così, adesso possiamo solo prendere atto della sua spiegazione.

- Entra il Consigliere Comunale Valeria Cattoretti, pertanto il numero dei Consiglieri Comunali presenti è 16 -

TAIANO - *Buonasera. Assessore una delucidazione.*

Io leggo il capitolo per quanto riguarda l'intervento dei distretti del commercio di € 93.000.

A parte che non capisco davanti ad un quadro economico di progetto di 108.000 euro come mai siamo scesi a 93.000; e poi nella riga dei trasferimenti in conto capitale per investimenti, praticamente dovrebbe essere la metà da parte della Regione, i € 50.000, più 43.000 risorse concessioni e sanzioni edilizie.

Qui torniamo al discorso fatto prima dal collega Cassani.

Questo è sempre un forse perché non è che dobbiamo fare delle sanzioni in campo edilizio sperando che qualcuno debba pagare delle sanzioni per poter poi ottemperare a questo progetto.

Ma la mia domanda comunque non è questa, è un'altra.

Dove intendete andare, perché i trasferimenti in conto capitale comunque vengono elargiti solo nel momento in cui le opere siano state fatte; non è che ve li danno prima di fare le opere vi danno i soldini, prima fate i lavori e poi vi danno i soldini.

Però questi lavori devono essere fatti per il totale dei € 93.500 euro circa, € 93.000.

Dove intendiamo andare a recuperare queste risorse di 50.000 almeno o dei 93 in toto per poter effettuare queste opere affinché poi la Regione ce ne dia la metà?

A tal proposito volevo solo ricordare che da una relazione fatta dalla Giunta comunale dove dice che intenzione dell'Amministrazione è quella di porre la qualificazione commerciale dei luoghi urbani del centro all'attenzione in sinergia con i tempi dell'attività del territorio mediante la realizzazione di programmi integrati finalizzati...

Allora, è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere con una sinergica valorizzazione della zona centrale commerciale del paese ai fini commerciali, turistici e ricettivi.

Per cui con questi interventi presumo che voi intendiate andare ad operare a sostegno del commercio e delle infrastrutture commerciali del centro paese.

Su questo sarò molto vigile, affinché questi soldi da dove arrivano vengono spesi dove sono stati destinati.

Ve lo dico già subito anche se magari non c'entra nulla questa sera, non troviamo alchimie di qualsiasi genere per poterli spostare e fare il gioco delle tre carte e su questa cosa sarò molto severo.

La ringrazio.

DE FELICE - *Allora, per quanto riguarda le spese sul progetto distretto del commercio si trovano € 93.000 perché sostanzialmente la differenza di € 15.000 che noi avevamo già previsto in bilancio è destinata all'acquisto di telecamere per la video sorveglianza.*

Lei sa bene che all'interno del progetto del distretto del commercio, tra gli interventi previsti, oltre alle opere come ha giustamente ricordato lei c'è anche la possibilità di dotare il territorio di tutti gli strumenti idonei per la sorveglianza, la sicurezza eccetera. Ovviamente questa è una variazione di bilancio, non è il bilancio di previsione e quindi noi qui andiamo a sistemare le partite sulla base della previsione che abbiamo già approvato. Complessivamente lei troverà i 108.000 euro comprendendo quelle risorse che appunto rispondono in parte alla domanda come andiamo a trovarle, erano già previsti in bilancio per alcune spese.

Per quanto riguarda ovviamente poi la parte di entrata abbiamo € 50.000 perché il cofinanziamento del 50%, dopodiché ovviamente adesso con gli uffici stiamo provvedendo ad avviare i lavori.

Volevo solo tranquillizzarla nel senso che, lei può tranquillamente riposarsi nel senso che c'è la Regione Lombardia che è erogataria del finanziamento che ci controllerà e quindi sicuramente abbiamo un organo a cui dobbiamo rispondere che, con tutto il rispetto nei confronti dei Consiglieri, quando si parla di finanziamenti e di soldi ha competenza e quindi noi dobbiamo seguire quello che è in sostanza le regole e poi nello specifico il bando del distretto del commercio cui abbiamo partecipato. Grazie.

TAIANO - *Assessore io la ringrazio dell'augurio di riposarmi ma francamente, guardi, per quanto ce la voglia mettere tutta non ci riesco, è contro la mia natura, non riesco a riposarmi, per cui, se ho ben capito, sono stati già utilizzati € 15.000 stanziati all'origine per cui ne mancano ancora 10 per la videosorveglianza. Ma la mia domanda che io probabilmente non mi sono espresso bene è che comunque bisogna prima fare i lavori e poi si ottiene il contributo. Dove andiamo a prendere le risorse per poter effettuare i lavori oppure le facciamo in debito? O sono io che non capisco.*

Comunque per prendere il 50% del contributo regionale pari al progetto di 108.000 euro, per cui ne dovremmo prendere 54, dove andiamo noi a reperire questi 108.000 euro spesi in toto, adesso non più diventano 93 perché 15 li abbiamo le già spesi, dove andiamo a prendere € 93.000 per spenderli per poterne prendere la metà dalla Regione Lombardia.

Se non riesco ad essere chiaro ve lo spiegherò in altri modi però la matematica, i numeri sono numeri.

Per prendere € 46.000 € 50.000 ne dobbiamo spendere 108, 15 li abbiamo già spesi perché erano in bilancio, gli altri 93 dove intendiamo andare a reperire questi soldi?

Me lo spieghi perché io francamente....

Se poi questi sono numeri perché devono quadrare il bilancio di assestamento e tutto quello che vogliamo, allora vuol dire che mi riposerò prima di venire in Consiglio comunale, ma nel momento in cui sono qua se lei prova a spiegarmelo in modo che io vada a casa persuaso e mi riposo meglio. Grazie.

DE FELICE - *Nel momento in cui lei trova € 93.000 in maggiori spese significa che abbiamo già previsto all'interno del bilancio tutte le risorse necessarie per portare avanti il progetto del distretto del commercio ovviamente.*

SINDACO - *Ci sono altri interventi? Allora metto in votazione.*

Favorevoli? Contrari? 4. Astenuti?

Finisce qui il Consiglio comunale; grazie e buona notte a tutti.

Un momento, bisogna votare l'immediata esecutività.

Favorevoli? Contrari? 4. Astenuti? Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali come sopra riportati;

VISTA l'allegata proposta;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione allegata alla presente, reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio interessato;

Con voti favorevoli n. 12 e n. 4 voti contrari (Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben e Cassani Dimitri) resi per alzata di mano da n.16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione così come allegata alla presente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 12 e n. 4 voti contrari (Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben e Cassani Dimitri) resi per alzata di mano da n.16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16/12/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 30/12/2011.

Casorate Sempione, 16/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 16/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 16/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda
